

## Scuola IMT Altì Studi Lucca

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

#### VERBALE N. 50

#### CdA 30 aprile 2024

In data 20, 22, 26 e 29 aprile 2024, alle ore 12.00, in videoconferenza, si riunisce, per l'esame degli atti all'odg del cda del 30 aprile 2024, il Collegio dei revisori dei conti della Scuola IMT Altì Studi Lucca, nelle persone di

- Dott.ssa Flavia D'Oro – Corte dei Conti – Presidente;
- Dott.ssa Anna Lo Pizzo – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Componente;
- Dott. Antonio Di Donato – Ministero dell'Università e della Ricerca – Componente.

Il Collegio prende atto delle comunicazioni, pervenute a mezzo posta elettronica in data 18/4/2024, 22/4/2024 e 24/4/2024, con cui la Scuola ha inviato la documentazione per la riunione del Consiglio di Amministrazione del 30/4/2024.

#### Punto 6.1. del CdA del 30 aprile 2024

#### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO 2023

##### Premessa

In ottemperanza alle disposizioni dettate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità di IMT emanato con D.D. del 18 novembre 2013, il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame gli elaborati relativi al Bilancio unico dell'esercizio 2023. Si è altresì avvalso, per l'esame, di documentazione integrativa richiesta in sede istruttoria e prontamente trasmessa dalla Scuola.

Il Collegio ha preso atto che IMT ha adottato il sistema di contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2014 ed ha recepito i principi e gli schemi divulgati dal MIUR, in particolare il D.I. 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", e il D.I. 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi", nonché il Decreto Direttoriale n. 1841 del 26 luglio 2017 "Adozione della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo" e il D.I. n. 394 del 08 giugno 2017 "Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19\_2014". La nota integrativa è redatta secondo lo schema previsto dal Manuale Tecnico Operativo di cui all'art. 8 del D.I. 14 gennaio 2014, n. 19 – Terza Edizione – emanato con D.M. 30 maggio 2019, n. 1055.

Il Collegio prende atto che la Scuola non possiede enti, né società controllate, ma, alla data del 31. 12. 2023 possiede unicamente tre quote di carattere marginale di partecipazione nei consorzi CINECA e Cini e nella fondazione ITS, con quota di possesso minima. Non sussistono, pertanto, i requisiti per procedere alla redazione di un bilancio consolidato.

La IMT ha acquistato in data 25.1.2023 il complesso immobiliare denominato Palazzo Boccella, sito in Via della Fratta 36 Lucca, per un importo complessivo di euro 2.402.968,00 (comprensivo di oneri notarili e imposte). Con decreto del Rettore del 23.1.2023 prot. n. 1004 è stata approvata la variazione n. 1 al bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2023 al fine di procedere con l'acquisto del complesso immobiliare Palazzo Boccella per un importo di euro 2.300.000,00, mentre successivamente nel mese di marzo 2023 si è

proceduto alla variazione n. 2 per la copertura degli oneri notarili e imposte da corrispondere, pari ad euro 102.967,82, coperti dalle riserve disponibili di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità della scuola.

### Esame del Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio redatto al 31.12.2023

Il Collegio osserva preliminarmente:

- Che il bilancio relativo all'esercizio 2023 risulta predisposto da IMT con il supporto tecnico dell'Ufficio Contabilità e Bilancio ed inviato al Collegio in bozza con e-mail del 18 aprile 2024 e definitivo il 22 aprile 2024 aprile u.s.;

- Che gli atti trasmessi sono relativi agli schemi di:

1. "Bilancio Unico di Ateneo d'Esercizio" redatto con riferimento all'anno solare 2023, corredato di Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa; tali documenti sono accompagnati dalla Relazione sulla gestione, contenente alcuni dati di sintesi sull'andamento economico;

2. Classificazione della spesa per missioni e programmi e rendiconto in contabilità finanziaria.

- Che il Bilancio relativo all'esercizio 2023 è per la Scuola il decimo bilancio redatto secondo lo schema economico-patrimoniale di cui al d. Lgs. 18/2012.

Dalla verifica dei documenti forniti al Collegio, risulta la seguente struttura del bilancio d'esercizio:

- Stato patrimoniale

- Conto economico

- Nota Integrativa

Il Bilancio d'Esercizio 2023 si chiude con un risultato positivo di un utile di esercizio di euro 795.236.

Si nota al riguardo un incremento di tutti i costi strutturali legati alla crescita della Scuola, bilanciati da un corrispondente incremento dei proventi.

### CONTO ECONOMICO

	31.12.2023	31.12.2022
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>		
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>2.307.811</b>	<b>1.737.839</b>
<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>15.274.625</b>	<b>12.725.694</b>
<b>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE E S.S.N.</b>	-	-
<b>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	-	-
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>727.230</b>	<b>181.532</b>
<b>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</b>	-	-
<b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	-	-
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>	<b>18.309.666</b>	<b>14.645.065</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>		
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>		

Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica	6.089.787	4.683.457
Totale costi personale dirigente tecnico e amministrativo	1.990.749	1.731.467
<b>TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>8.080.536</b>	<b>6.414.924</b>
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>8.055.897</b>	<b>5.775.350</b>

<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>338.249</b>	<b>345.381</b>
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>480.596</b>	<b>430.970</b>
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>56.842</b>	<b>50.493</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>17.012.120</b>	<b>13.017.118</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>1.297.546</b>	<b>1.627.947</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-550</b>	<b>-421</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-90.026</b>	<b>-388.264</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>1.206.970</b>	<b>1.239.262</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>411.734</b>	<b>348.102</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>795.236</b>	<b>891.160</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2023</b>
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>	<b>1.050</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>	<b>2.809.930</b>
<b>III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>40.329</b>
<b>TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.851.309</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
<b>I - Rimanenze</b>	
<b>II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>	<b>6.618.795</b>
<b>III - Attività finanziarie</b>	
<b>IV - Disponibilità liquide:</b>	<b>22.795.021</b>
<b>TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>29.413.816</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	

c1) ratei e risconti attivi	80.205
<b>TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>80.205</b>
<b>D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>	
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	656.162
<b>TOTALE D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>	<b>652.162</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>32.997.492</b>
Conti d'ordine dell'attivo	15.458.397

PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEIO</b>		
<b>II - PATRIMONIO VINCOLATO</b>	3.264.901	1.313.172
<b>III - PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	15.042.709	16.650.441
<b>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO</b>	18.307.610	17.963.613
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	1.581.771	1.282.156
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	-	-
<b>D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>	1.453.544	1.368.773
<b>TOTALE D) DEBITI</b>	1.453.544	1.368.773
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	-	20.156
<b>TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	-	20.156
<b>F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>	11.654.567	8.679.257
<b>TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>	11.654.567	8.679.257
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>32.997.492</b>	<b>29.313.955</b>
Conti d'ordine del passivo	15.458.397	13.979.901

Il Patrimonio Netto non vincolato al 31 dicembre 2023 è pari a euro 15.042.709 (comprensivo del risultato di esercizio 2023, pari a 795.236 euro).

Il Patrimonio Netto è di fatto interamente costituito da riserve derivanti dalla somma dei risultati annuali positivi, realizzati nel tempo per via di un livello dei finanziamenti che, nel periodo di avvio dell'attività, ha consentito ad IMT di accantonare importi congrui in relazione agli impegni pluriennali assunti (borse di studio per gli allievi, contratti per il personale di ricerca amministrativo) da attuare in tempi successivi rispetto all'ottenimento dei finanziamenti.

Rimane fermo che le dimensioni delle riserve patrimoniali sono destinate a ridursi nel corso dell'operatività futura della Scuola, sempre tenendo presente la necessità di garantire in prospettiva il mantenimento dell'equilibrio tra costi e proventi a carattere strutturale.

Come accennato, il risultato d'esercizio 2023 è positivo, rilevando un utile di 795.236 euro.

L'Esame del Bilancio e dei suoi allegati, ha tenuto conto del rispetto dei principi di comportamento raccomandati dal CNDCEC, nonché delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che disciplinano la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha accertato che quanto alla struttura ed al contenuto, il Bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni vigenti e le linee guida ministeriali con i relativi allegati, nonché dei principi previsti dal decreto interministeriale di riferimento, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- È stato indicato esclusivamente il risultato realizzato alla data di chiusura dell'esercizio 2023;
- Gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dal decreto interministeriale di riferimento;
- I ricavi ed i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto previsto dal decreto interministeriale di riferimento;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.

Il Collegio ha preso atto che la Scuola IMT nel 2023 non ha stipulato mutui o prestiti e che non sono stati adottati strumenti di "finanza derivata", né sono state poste in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o valute, ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, così come evidenziato nei criteri di valutazione esposti nella nota integrativa.

La Nota integrativa è stata predisposta rispettando il contenuto previsto dal D.lgs. 18/2012.

Il Collegio ha esaminato la natura, l'attendibilità e la consistenza di alcune poste di bilancio e, in merito alle stesse, rileva quanto segue.

### **Immobilizzazioni**

#### **a) Immobilizzazioni immateriali**

La Scuola ha evidenziato che la voce racchiude l'acquisto di software applicativi e licenze d'uso.

#### **b) Immobilizzazioni materiali – patrimonio immobiliare e terreni di proprietà**

All'interno di questo raggruppamento trovano collocazione i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ateneo.

In particolare, la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce all'acquisto del complesso immobiliare denominato Palazzo Boccella, sito in Via della Fratta 36 Lucca, per un importo complessivo di euro 2.402.968 (comprensivo di oneri notarili e imposte). Così come previsto dai principi contabili, nelle Immobilizzazioni in corso e acconti vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria ultrannuale. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro attribuita e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in funzione dell'immobile. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse

agli interventi; non comprendono, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo. Ad ultimazione dell'intervento di ristrutturazione e quindi a seguito della effettiva entrata in funzione del cespite, il suo valore viene stornato sul conto di Fabbricati e ne comincia l'ammortamento. Inoltre, la voce comprende le attrezzature informatiche e attrezzature scientifiche. Al riguardo si precisa che nel corso dell'anno 2023 la Scuola, mediante Decreto del Direttore Generale Prot. IMT n. 11373(68)15.09.2022, ha dato avvio alla procedura di ricognizione e rinnovo inventariale. Con successivi provvedimenti è stato decretato il completamento della ricognizione inventariale dei "Beni ordinari IMT" e del "Materiale bibliografico IMT", determinando lo scarico dall'inventario e lo smaltimento dei beni danneggiati, inventariati erroneamente o smarriti.

**c) Immobilizzazioni finanziarie**

IMT possiede unicamente due partecipazioni nei Consorzi CINECA e CINI e una partecipazione, a partire dal 2016 nella Fondazione ITS con una quota di possesso minima. La Nota Integrativa reca un apposito prospetto di dettaglio sul punto.

**Rimanenze**

IMT ha dato atto nella Nota Integrativa che la tipologia delle attività svolte dall'ateneo non prevede la formazione di giacenze di magazzino.

**Crediti e debiti**

Si osserva l'incremento del credito per l'anno 2023, all'interno della voce "Crediti verso Fondazioni promotrici" che si riferiscono ai crediti verso FLAFR e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per quote relative al contributo borse di dottorato e quote relative ad altri progetti di ricerca su bando.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono in aumento rispetto all'esercizio precedente. L'ateneo non ha contratto mutui.

Il Collegio, nell'ambito dell'attività di controllo, ha verificato che i debiti verso l'erario si riferiscono esclusivamente ai versamenti delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali delle retribuzioni del mese di dicembre 2023 regolarmente versate nel mese di gennaio 2024.

IMT ha tempi medi di pagamento positivi e decisamente migliori rispetto alla media delle PP.AA. e in linea con la normativa vigente, con indice di tempestività per il 2023 pari a -7,72, rispetto al dato dell'esercizio precedente pari a -6,20.

**Disponibilità liquide**

La voce si riferisce al saldo del conto di Tesoreria, presso l'istituto di credito BANCO BPM, pari a euro 22.795.021.

In continuità con gli esercizi precedenti, la Scuola evidenzia una consistente liquidità derivante, principalmente, dai trasferimenti ricevuti anticipatamente – specialmente nei primi anni di funzionamento – a fronte di attività avviate successivamente.

**Ratei e risconti attivi e passivi**

In tale voce sono iscritte quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi in ottemperanza al principio di competenza economica. In relazione ai risconti passivi si rileva che hanno importi elevati perché

comprendono anche quote di proventi relativi ai progetti pluriennali e in larga misura, a progetti di ricerca in corso, cofinanziate da soggetti terzi.

## Ricavi

I ricavi dell'Ateneo, che includono sia quelli riferiti all'attività istituzionale che quelli riferiti all'attività commerciale, sono in aumento rispetto al precedente esercizio. Essi sono riconducibili fra l'altro a somme per progetti di ricerca rilevati con il metodo del costo così come previsto dai principi contabili di riferimento. La tabella seguente ne riporta le varie componenti.

Descrizione	Valore	Valore	Variazioni
	al 31.12.2023	al 31.12.2022	
PROVENTI PROPRI	2.307.811	1.737.839	569.972
CONTRIBUTI	15.274.625	12.725.694	2.548.931
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	727.230	181.532	545.698
VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>18.309.666</b>	<b>14.645.065</b>	<b>3.664.601</b>

La voce Contributi comprende anche i contributi MUR derivanti dal Fondo di funzionamento ordinario (FFO), assegnato per il 2023 alla Scuola con d. m. di ripartizione del 7 luglio 2023 n. 809 per complessivi euro 13.116.114 nonché i ricavi derivanti dal Decreto Ministeriale n. 463 del 17.11.2022 "Assegnazione di risorse destinate alle istituzioni di formazione superiore e di ricerca per iniziative a sostegno di studenti, ricercatori e docenti di nazionalità ucraina e afgana, per euro 2.600,00.

La voce "Contributi diversi da altri ministeri" comprende quote di finanziamento relative a progetti di ricerca.

La voce "Assegnazione borse di studio" comprende le assegnazioni da parte del MUR di finanziamenti a copertura di borse di dottorato ai sensi del DM 351/2022 e del DM 352/2022.

La voce "Contributi per edilizia universitaria" comprende l'assegnazione alla Scuola di euro 550.000 sulla base del Decreto Ministeriale n. 455 del 10.5.2023 "Criteri di riparto Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche 2022-2023".

Sono altresì compresi nella voce Contributi diversi in conto esercizio i finanziamenti della quota del 5 per mille.

I Contributi da Università comprendono i contributi, da parte di Università, ricevuti a copertura di borse di dottorato.

I contributi da altri (pubblici) comprendono i contributi ricevuti per i programmi di mobilità Erasmus e Consortia placement nonché i contributi da parte di enti pubblici (CNR, Unione dei Comuni, Parco archeologico Pompei e Museo nazionale romano).

I contributi da privati comprendono i "Contributi FLAFR e altri finanziatori istituzionali" che riguardano il contributo della cattedra del Prof. Casini, il contributo relativo al rimborso utenze del complesso San Francesco per l'anno 2023 e il contributo per l'accoglienza di ricercatrici/ricercatori in fuga dall'Ucraina, da parte della Fondazione Cassa Di Risparmio di Lucca, nonché la voce "Contributi a copertura di borse di studio" che comprendono il finanziamento da parte di privati a copertura di borse di dottorato (Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Lucart, Panini, Intesa, ecc.).

L'aumento dei proventi operativi è dovuto all'aumento dei proventi propri (da 1.737.839,00 al 31.12.2022 a 2.307.811,00 al 31.12.2023, dovuto all'attivazione di due master, ai ricavi per i progetti conto terzi e

istituzionali), all'aumento dei contributi (da 12.725.694,00 al 31.12.2022 a 15.274.625,00 al 31.12.2023) e all'aumento degli altri proventi (da 181.532,00 al 31.12.2022 a 727.230,00 al 31.12.2023).

L'aumento dei contributi deriva all'aumento dei contributi MIUR (in particolare della voce "Contributo Ordinario di Funzionamento" che accoglie i ricavi derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per complessivi euro 13.116.114, della voce "Assegnazione borse di studio" che comprende le assegnazioni da parte del MUR di finanziamenti a copertura di borse di dottorato ai sensi del DM 351/2022 e del DM 352/2022 e della voce "Contributi per edilizia universitaria" che comprende l'assegnazione alla Scuola di euro 550.000 sulla base del Decreto Ministeriale n. 455 del 10.5.2023 "Criteri di riparto Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche 2022-2023"). Rispetto all'anno precedente vi sono anche Contributi da Università, ovvero i contributi, da parte di Università, ricevuti a copertura di borse di dottorato pari a 116.424 e si registra un incremento dei contributi da pubblici e privati.

L'aumento registrato negli "altri proventi" comprende:

- "Proventi diversi" si riferisce ai proventi derivanti dalla concessione degli spazi e degli alloggi del San Francesco, dai proventi derivanti dalla concessione della camera singola agli studenti e dai proventi derivanti dal recupero della mensa;
- "Altri recuperi" si riferisce alle restituzioni ed ai rimborsi che a qualsiasi titolo pervengono alla Scuola;
- "Ricavi per utilizzo fondi" si riferiscono in particolare all'utilizzo della riserva vincolata per la copertura dei costi derivanti dai PAI e dei costi a valere sul DM n. 1275 del 10.12.2021, nonché all'utilizzo del fondo accessorio, del fondo sussidi e del fondo svalutazione crediti a copertura dei costi sostenuti nel 2022.

## COSTI OPERATIVI

Anche i costi operativi sono aumentati rispetto al precedente anno passando da 13.017.118,00 ad euro 17.012.120,00. L'aumento ha riguardato in particolare i costi del personale e della gestione corrente.

### Costo del personale

Nella tabella seguente sono analiticamente indicati i costi relativi al personale della Scuola.

Descrizione	Valore al 31.12.2023 su fondi Scuola	Valore al 31.12.2023 su Progetto	Valore Totale al 31.12.2023	Valore Totale al 31.12.2022	Variazioni
<b>1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</b>					
a) docenti/ricercatori	3.644.139	553.841	4.197.980	3.018.250	1.179.730
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	702.455	1.027.019	1.729.474	1.594.965	134.509
c) docenti a contratto	116.729	45.604	162.333	70.242	92.091
d) esperti linguistici	-	-	-	-	-
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	-	-	-	-	-
<b>TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</b>	<b>4.463.323</b>	<b>1.626.464</b>	<b>6.089.786</b>	<b>4.683.457</b>	<b>1.406.329</b>
<b>TOTALE 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo</b>	<b>1.981.557</b>	<b>9.192</b>	<b>1.990.749</b>	<b>1.731.467</b>	<b>259.282</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.444.880</b>	<b>1.635.656</b>	<b>8.080.536</b>	<b>6.414.924</b>	<b>1.665.611</b>

Con riferimento a tale voce di spesa, il Collegio, in sede di esame della documentazione amministrativa, ha chiesto all'Ateneo di esplicitare la voce dei costi relativi al personale distinguendo la parte che grava sulle

dh la

risorse ordinarie FFO da quella che grava invece sulle risorse di progetto. A tale richiesta, l'Ateneo ha inviato il bilancio aggiornato con la tabella, rappresentando che gli oneri a carico delle risorse ordinarie sono pari ad euro 6.444.880 mentre quelli a carico di progetti sono pari ad euro 1.635.656  
 Il Collegio rileva che le Unità lavorative al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

### Personale docente e ricercatore

ORGANICO	Anno 2023	Anno 2022	Variazione n° unità	Variazione %
Professori Ordinari	14	12	2	17%
Professori Associati	15	13	2	15%
Ricercatori a tempo indeterminato	0	0	-	-
Ricercatori a tempo determinato	37	22	15	68%
Professori straordinari a tempo determinato	0	0	-	-
Assistenti	0	0	-	-
<b>Totale personale di ruolo</b>	<b>66</b>	<b>47</b>	<b>19</b>	<b>40%</b>
<b>TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE</b>	<b>66</b>	<b>47</b>	<b>19</b>	<b>40%</b>

### Personale dirigente e tecnico amministrativo

ORGANICO	Anno 2023	Anno 2022	Variazione n° unità	Variazione %
di cui dirigenti	-	-	-	-
di cui categoria EP	1	1	0	0%
di cui categorie D, C, B	43	42	1	2%
<b>Totale personale a tempo indeterminato</b>	<b>44</b>	<b>43</b>	<b>1</b>	<b>2%</b>
di cui dirigenti	1	1	0	0%
di cui categorie D, C, B	2	0	2	200%
<b>Totale personale a tempo determinato</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>200%</b>
<b>TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO</b>	<b>47</b>	<b>44</b>	<b>3</b>	<b>7%</b>

I costi del personale sono in linea con la programmazione della Scuola che prevede una crescita di organico.

*Oh* *7*

L'aumento dei costi per i docenti a contratto deriva dall'incremento dell'offerta didattica che ha richiesto nuove professionalità. L'indicatore della spesa di personale su FFO rimane positivo.

## COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	4.201.263	2.951.746	1.249.517
Costi per il diritto allo studio	-	-	-
Costi per l'attività editoriale	-	-	-
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	23.742	8.386	15.356
Acquisto materiale di consumo per laboratori	5.405	1.135	4.270
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	363.396	380.696	-17.300
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.474.023	1.719.376	754.647
Acquisto altri materiali	39.857	17.482	22.375
Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
Costi per godimento beni di terzi	121.000	121.000	0
Altri costi	827.211	575.529	251.682
<b>TOTALE</b>	<b>8.055.897</b>	<b>5.775.350</b>	<b>2.280.547</b>

Nella categoria Costi della gestione corrente sono raggruppati tutti i costi relativi alla gestione corrente delle attività istituzionale e commerciale dell'Ateneo. I Costi della gestione corrente ammontano a 8.055.897 euro, con un incremento di 2.280.547 euro rispetto al 2022. L'incremento è determinato quasi esclusivamente dalle voci Costi per il sostegno degli studenti pari a euro 4.201.263, Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+784.647 euro rispetto al 2022) e Altri costi (+251.682 euro rispetto al 2022).

Infine, all'interno della voce Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, l'aumento è essenzialmente dovuto al significativo incremento dei costi afferenti la gestione delle strutture, le utenze e i canoni e gli acquisti di servizi. Le voci principali riguardano i costi delle utenze del complesso San Francesco e del complesso Brunero Paoli (acqua, luce e gas), nonché le spese di pulizia, portineria e manutenzione degli immobili; i costi connessi all'erogazione del servizio mensa; i costi di informazione e divulgazione delle attività istituzionali; i costi relativi ai canoni CINECA e rinnovo della rete della Scuola; i costi relativi all'organizzazione di eventi della Scuola. Per quanto attiene alla voce "mensa" la Scuola ha comunicato che l'incremento di circa 100.000,00 risente del fatto che da settembre l'ARSU ha incrementato i costi dei pasti. Questa circostanza, con l'aumento del numero dei corsisti e degli utilizzatori della mensa ha comportato l'aumento della spesa, superiore all'accantonamento nel bilancio di previsione pari a 155 mila euro.

### Ammortamento immobilizzazioni

Le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote indicate nella Nota Integrativa.

### Accantonamenti per Rischi e Oneri

Nel 2022 la Scuola, così come già evidenziato nella sezione "Fondo per rischi e oneri" dello stato patrimoniale, ha provveduto ad effettuare accantonamenti a fondo accessorio, fondo sussidi e fondo incentivante con

*ds*

riferimenti all'area personale. In aggiunta, ha effettuato accantonamenti per rischi su crediti derivanti da contributi a copertura di borse di dottorato non ancora incassati, a fondo studenti nonché a fondi progetti di ricerca a seguito della chiusura di alcuni progetti in contabilità.

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Accantonamento a fondo accessorio	101.206	40.227	60.979
Accantonamento a fondo sussidi	15.000	15.000	-
Accantonamento a fondo incentivi personale	45.059	43.684	1.375
Accantonamento a fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	-	100.000	- 100.000
<b>Totale accantonamenti area personale</b>	<b>161.265</b>	<b>198.911</b>	<b>- 37.646</b>
Accantonamento a fondo studenti	121.909	100.000	21.909
Accantonamento a fondo rischi su crediti	100.000	-	100.000

#### Proventi e oneri straordinari

La voce "Proventi" si riferisce a maggiori introiti derivanti dalla chiusura di debiti erroneamente contabilizzati.

La voce "Oneri" comprende al suo interno la rimodulazione di partite pregresse poiché la Scuola, in un'ottica di trasparenza e veridicità del bilancio e in linea con quanto già avviato dall'anno 2021, ha provveduto alla chiusura di crediti erroneamente contabilizzati, andando a rilevare la relativa sopravvenienza passiva tra gli oneri straordinari del conto economico.

#### Imposte sul reddito

La voce si riferisce all'IRAP sulle competenze stipendiali, pari a 411.734,00.

#### PROSPETTI SIOPE

Il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria è redatto secondo la codifica SIOPE, di cui al Decreto Mef del 5 settembre 2017, con l'indicazione per le spese della ripartizione per missioni e programmi. Con riferimento al Prospetto dei limiti di spesa con versamento al Bilancio dello Stato, all'allegato relativo a "Prospetti SIOPE e Classificazione della spesa per missioni e programmi" di cui al Decreto MEF del 5 settembre 2017, il Collegio prende atto dei versamenti dei tagli di spesa al Bilancio dello Stato. I versamenti, per un importo pari a euro 45.488,88, sono in linea con il prospetto "Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato", inviato al Mef- Dipartimento della ragioneria dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza.

In relazione alle misure di contenimento della spesa, com'è noto, con la legge 27 dicembre 2019, n.160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022" (legge di bilancio per l'anno 2020), è stato revisionato il quadro normativo vigente in materia di contenimento della spesa, introducendo nell'ordinamento alcune significative norme di razionalizzazione e di riduzione della spesa, in base alle quali gli enti ed organismi pubblici sono chiamati a definire il limite di

spesa annuale concernente l'acquisto di beni e servizi e il versamento dovuto all'entrata del bilancio dello Stato. Come da Circolare MEF – RGS n. 42 del 7 dicembre 2022 è confermata l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi, i costi sostenuti per i consumi energetici. Con circolare RGS n. 26 del 14 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 593, è consentito il superamento del limite di spesa, per ciascun esercizio di riferimento, calcolando i maggiori ricavi conseguiti o le maggiori entrate accertate nell'anno precedente (come risultanti dal bilancio d'esercizio o conto consuntivo deliberato) rispetto ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nel 2018.

### **Destinazione dell'utile /copertura della perdita e ridefinizione delle riserve di patrimonio netto**

Con riferimento alla destinazione dell'utile d'esercizio, la Scuola per l'anno 2023 propone di destinare parte dell'utile di esercizio a patrimonio vincolato, nello specifico nella voce "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" pari a 2.820.968,00 in confronto ai 770.000,00 nell'anno precedente.

Questa operazione si rende necessaria per i seguenti interventi:

- il Decreto Ministeriale n. 455 del 10.5.2023 "Criteri di riparto Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche 2022-2023 che, rilevato tra i proventi 2023 a seguito dell'assegnazione ministeriale, finanzia iniziative che avranno effetti contabili in termini di costi sull'esercizio 2024 per un valore complessivo di euro 550.000;
- l'andamento dei costi complessivi del servizio mensa erogato dalla Scuola, in particolare agli studenti, rileva nel 2023 un incremento tale (dovuto sia all'incremento delle tariffe applicate alla Scuola, sia all'incremento del numero di studenti) da rendere necessario destinare parte dell'utile 2023 a copertura dei costi che avranno una manifestazione nel 2024.

Al riguardo la Scuola propone la variazione in aumento di euro 770.000 dalla voce "Risultato gestionale dell'esercizio" alla voce "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" determinando così un risultato d'esercizio disponibile di euro 25.236.

### **Considerazioni conclusive**

Come anticipato in premessa, il Collegio ha proceduto all'esame degli elaborati relativi al Bilancio unico dell'esercizio 2023 e della documentazione istruttoria fornita dalla Scuola. I riscontri effettuati fanno ritenere che la rappresentazione contabile della situazione economico patrimoniale della IMT sia improntata ai principi di veridicità e di prudenza anche rispetto alla continuazione dell'attività.

La gestione 2023 si mantiene sulla linea dell'esercizio precedente, con un bilancio che continua a registrare un patrimonio netto non vincolato rilevante, pari a € 15.042.709, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (€16.650.441 nel 2022), effetto di risultati gestionali riferiti agli esercizi, ormai risalenti, di avvio dell'operatività della Scuola, e privo – quanto meno fino al 31.12.2022 - di immobilizzazioni materiali significative, stante l'offerta di immobili da utilizzare per l'attività amministrativa e di docenza da parte delle fondazioni bancarie di contesto territoriale, in buona parte in comodato d'uso gratuito, salvo che per la locazione dell'edificio di via Boccherini di proprietà iniziata a luglio del 2021.

Il conto economico rappresenta i proventi operativi di maggiore rilievo nei contributi MUR e, in specie, nell'FFO, e le voci di costo maggiormente rilevanti nella parte della spesa corrente, in specie quella di personale e quella a copertura delle borse di studio e in generale a sostegno degli studenti. Anche i proventi propri sono aumentati, grazie all'ampliamento dell'offerta formativa che ha comportato un aumento dei contributi ricevuti dalla Scuola.

L'esercizio chiude ancora una volta in utile, con € 795.236, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (euro 891.160,00) che comprende l'assegnazione alla Scuola di euro 550.000 sulla base del Decreto Ministeriale n. 455 del 10.5.2023 "Criteri di riparto Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche 2022-2023" (Contributi per edilizia universitaria).

In parte entrata si registra un aumento dei proventi operativi di quasi 4 mln (€ 18.309.666 rispetto a 14.645.065 nel 2022), come accennato, in netta prevalenza riferibili a contributi ministeriali a FFO, quantificato per l'anno in esame in € 13.116.114 (nel 2022 era pari a euro 12.132.195).

Rimane, infatti, ferma la mission della Scuola, di offerta di corsi di dottorato a borsisti, con conseguente mancanza di entrate proprie da iscrizioni.

Aumentano, per il 2023, anche i costi di parte corrente, sia per il personale che, in minor misura, per la gestione.

In particolare, i costi di personale passano ai complessivi € 8.080.536,00 dai complessivi euro 6.414.924 del 2022 a fronte di un aumento dei piani straordinari per l'anno 2023.

A fronte dell'aumento dei costi, si registra un incremento dell'offerta formativa e della popolazione studentesca.

La Scuola ha comunicato che l'anno 2023 ha visto l'attuazione del progetto di espansione del Campus della Scuola grazie all'acquisizione di Palazzo Boccella, che, al termine dei lavori di manutenzione straordinaria, ospiterà il Rettorato e la maggior parte degli uffici amministrativi, e alla concessione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca con contratto di comodato d'uso gratuito della residenza di via Brunero Paoli, che comprende 100 posti letto destinati alle allieve e agli allievi della Scuola, 3 cucine, 6 sale studio e alcuni spazi per il tempo libero e il relax. Tali iniziative influiranno sui costi di gestione nel 2025 in quanto si prevede un aumento dei costi delle utenze e per la gestione degli immobili; parallelamente l'aumento delle borse di studio per il finanziamento dei corsi di dottorato comporta l'aumento dei costi connessi alle spese a carico della Scuola per i corsi. Il Collegio invita la Scuola, come già rappresentato in sede di bilancio di previsione, ad effettuare un costante monitoraggio impegnandosi per il futuro al mantenimento dell'equilibrio senza utilizzo di riserve.

La Scuola è sede amministrativa di sei Corsi di Dottorato, In particolare, la Scuola ha partecipato all'attivazione di un nuovo dottorato in Social Sciences for Sustainability and Wellbeing, finanziando 2 borse con finanziamenti ex DM 118/2023.

Anche per l'anno accademico 2023/24, la Scuola è impegnata nel Dottorato Nazionale in Artificial Intelligence – Area Società con sede amministrativa presso l'Università di Pisa. La Scuola aderisce erogando alcuni insegnamenti, cofinanziando 2 borse al 50% e finanziandone 1 al 100% per il XXXVII ciclo, finanziando su fondi PNRR (DM 351/2022) 1 borsa per il XXXVIII ciclo, finanziando su fondi PNRR (DM 118/2023) 2 borse per il XXXIX ciclo.

La Scuola è inoltre impegnata in 4 Dottorati di interesse nazionale.

Oltre alle borse di dottorato assegnate grazie ai fondi del PNRR (sezione 2.C), la Scuola ha assegnato 10 borse finanziate con fondi di soggetti terzi quali Atenei (Napoli Parthenope, Napoli Federico II, Scuola Sant'Anna), Musei (Galleria dell'Accademia di Firenze, Galleria Borghese, Parco Archeologico di Sibari) e organismi di ricerca (Consiglio Nazionale delle Ricerche).

Nel 2023 sono stati infine istituiti ed attivati 2 master executive.

Nel corso del 2023 c'è stato un ulteriore incremento nel numero di mobilità in uscita, da 37 a 57 (escludendo una mobilità verso l'Italia e una mobilità pianificata ma non attivata).

Nel biennio 2022-2023 la Scuola ha avuto consistenti finanziamenti, alcuni dei quali a valere sul bilancio del 2024. Nell'anno 2023 la Scuola ha ricevuto complessivamente finanziamenti per l'attività di ricerca

proveniente da soggetti finanziatori esterni pubblici o privati una percentuale pari al 29% del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

In questo quadro di generale sostenibilità finanziaria si segnala positivamente che la Scuola, in un'ottica di veridicità e trasparenza del bilancio, ha deciso di effettuare:

- un accantonamento a fondo studenti pari ad euro 121.909 al fine di garantire continuità nell'erogazione delle borse di studio nella fase post PNRR (al riguardo si precisa che 21.909 si riferiscono ai proventi derivanti dall'attribuzione delle camere singole agli studenti);
  - fondo rischi su crediti, costituito nel 2021 per far fronte negli anni a venire alla chiusura di crediti derivanti da contabilizzazioni errate nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico patrimoniale, è stato incrementato di euro 100.000 per far fronte a eventuali rischi derivanti dal mancato incasso di contributi a copertura di borse di dottorato da parte di MU, enti pubblici e privati.
- nell'anno 2023 sono stati chiusi contabilmente circa 30 progetti di ricerca. La chiusura ha incrementato il fondo accantonamento a rischi generici da progetti di ricerca in attesa di più specifica destinazione.

Inoltre, si segnala il risultato positivo degli indicatori ministeriali relativi a spese di personale e indebitamento, nonché dell'indice di sostenibilità economico-finanziaria. L'indicatore di personale è, infatti, pari al 50% rispetto al tetto massimo dell'80% fissato dall'art. 5 del d. lgs. n. 49/2012; l'indicatore di indebitamento è pari a zero, non essendo accesi mutui a carico dell'Ateneo. L'indice di sostenibilità, dato dal rapporto tra entrate e costo del personale, è di 1,68, superiore a parametro di riferimento pari a 1 (art. 7 del d. lgs. n. 49/2012).

Alla luce di quanto sopra esposto e delle conclusioni rappresentate, il Collegio esprime parere favorevole al Bilancio Unico di esercizio 2023 della Scuola IMT Alti Studi di

15

Uffizio Centralizzato di Roma  
Piazza del Gesù Nuovo, 10  
00187 Roma, Italia

Ufficio di Roma

Oh P

Nulla rimanendo da osservare la riunione termina alle 16,30 previa stesura del presente verbale.

Roma, 29 aprile 2024



FLAVIA D'ORO  
CORTE DEI CONTI  
29.04.2024  
19:51:02  
GMT+01:00

Dott.ssa Flavia D'Oro – Presidente;

Dott.ssa Anna Lo Pizzo – Componente.

*Anna Lo Pizzo*

Dott. Antonio Di Donato – Componente

*Antonio Di Donato*